

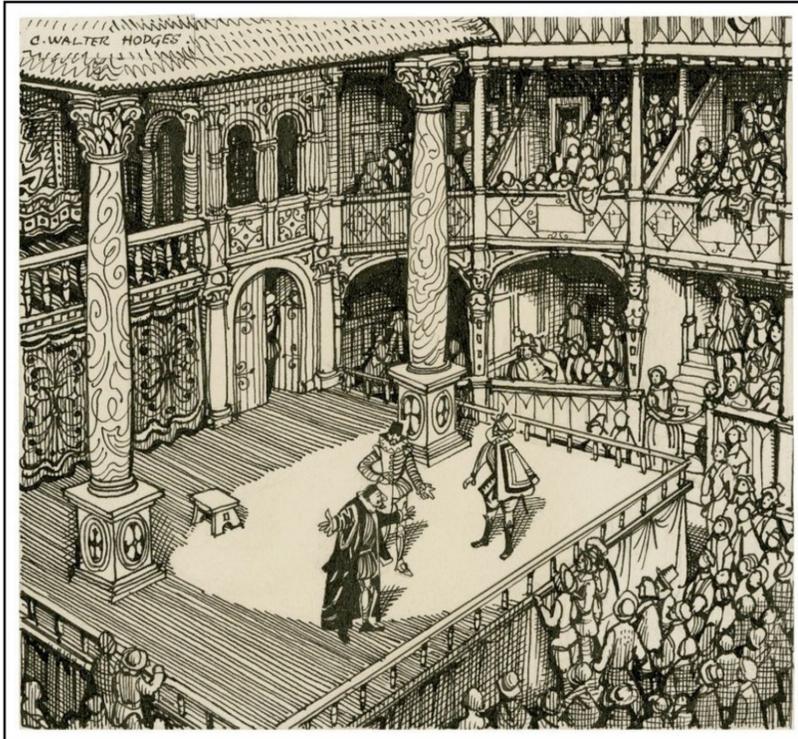


# L'Eco di Forte Cardo

18, Istaros

1 scellino

edizione straordinaria

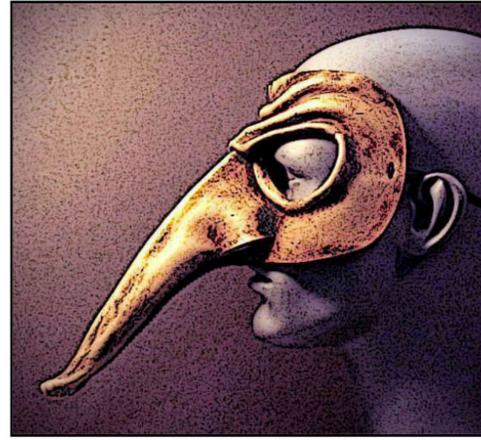


**Il Teatro del Ghigno Splendente** di Agrella è stato sconvolto da una potente esplosione che ha distrutto buona parte del loggione. A quanto pare la stessa Duchessa Esmereda si trovava presso il Teatro per assistere alla “Storia di Faldo” una rievocazione storica portata in scena dalla celebre Compagnia di Olt, il nano di Yndaros, con la partecipazione di Fergus Malador, il grande illusionista proveniente da Ravenia. Mentre scriviamo, il capitano Bertol Kem, comandante della Guardia Cittadina di Agrella, sta coordinando le attività di soccorso. Secondo i primi dispacci giunti al Forte, le vittime sono, purtroppo, numerose. Fra queste vi sono diversi esponenti di alcune nobili famiglie della capitale del Kasandrien che assistevano allo spettacolo allestito per celebrare la Festa dei Martiri.

Secondo l'usanza della città, gli spettatori erano mascherati e truccati: si tratta di una tradizione mirata ad esorcizzare i tempi oscuri che hanno contraddistinto il periodo della Grande Guerra, i cui martiri, per l'appunto, sono onorati in questo periodo dell'anno, con celebrazioni e spettacoli. Alcune scomposte e frammentarie testimonianze parlano di un'obice portato in scena da Olt mentre Fergus Malador era impegnato a comporre figure fantastiche “modellando” il fumo di alcuni bracieri presenti sul palco. Secondo Keldomai Trego, burocrate di corte, Fergus avrebbe gridato la parola “mork” provocando l'immediato spegnimento delle fiaccole e dei bracieri ed evocando una grande figura di fumo. A quanto sembra, le esalazioni erano state provocate da alcune bacche di Petali dell'Oblio, una rara pianta spontanea del Davokar di cui sono note le proprietà allucinogene. In città il panico è evidente: il Gran Maniscalco Elio Altavos ha trovato la morte mentre cercava di fuggire attraverso l'uscita secondaria, nel tentativo di portare in salvo la Duchessa Esmerelda, svenuta. Altavoso ha trovato la morte in una sorta di struttura sotterranea che sembrerebbe corrispondere ad un antico tempio symbariano, a quanto pare risalente a tempi molto più remoti della fondazione della Città degli Eterni Festeggiamenti. Quel che più inquieta la cittadinanza è il fatto che Elio sia



stato ucciso e non sia rimasto vittima delle esplosioni provocate da Olt; nel medesimo “tempio” sotterraneo è stato rinvenuto anche il corpo di Fergus Malador, ugualmente vittima di colpi di freccia scagliati con estrema precisione. I buoni cittadini del **Quartiere Rosso** sostengono che attorno alla Taverna di Gridion si siano mossi alcuni individui, sei a quanto sembra (un guerriero ambriano, una goblin, un arciere con il volto coperto da una maschera, un gigantesco orco, una strega barbara ed una donna dall’armatura nera), che hanno battuto in lungo e in largo il quartiere nelle ore antecedenti il fatto. Ora, è molto probabile che si tratti di una coincidenza ma sta di fatto che l’improvvisa comparsa sulla scena (è proprio il caso di dirlo!) di questi individui non può non costituire un elemento quanto meno sospetto. Non spetta a questo giornale sostituirsi al lavoro delle autorità competenti ma appare del tutto evidente che le attività dell’organizzazione nota come Patto di Ferro abbiano avuto una discreta accelerazione negli ultimi tempi. Voci non confermate insinuano che anche qui al Forte sia presente una “cellula” del Patto: i movimenti di quelli che sono stati ribattezzati come gli Eroi di Salindra sembrano coerenti con questa affermazione, per quanto, al momento non esistano risconti oggettivi. Del pari, sembra che anche a Jakaar vi siano nuclei del Patto particolarmente attivi. Il Sovrintendente Althar Eliakon minimizza e sostiene di avere il pieno controllo della Città del Lupo; ma voi vi fidereste di un noto ubriacone/drogato? Le Milizie Nere agli ordini di Bothvar Asadyrr sembrano avere la situazione in pugno eppure è proprio in questi contesti che il Patto sembra avere le migliori occasioni per colpire.



Tornando ad Agrella, semmai sia possibile trovare una buona notizia negli eventi drammatici

della scorsa notte, questa è indubbiamente rappresentata dal fatto che la Duchessa del Kasandrien, **Esmereida**, è stata salvata da due uomini che hanno soccorso Sua Altezza, riportandola immantinentemente al Castello. I due uomini, in maschera e con lunghe tuniche nere, si sono limitati ad affidare Esmereida al Sergente Ferian Mol, di turno alle garitte del Castello; l’uomo, decisamente sorpreso, ha dichiarato che i due “salvatori” non hanno proferito parola: a detta di Ferian, uno di loro sembrava avere, sotto la tunica, un grande martello con la testa dorata, molto simile all’arma cerimoniale che Elio Altavos era solito portare con sé, ma c’è da credere che il buon sergente fosse ancora particolarmente sconvolto dagli eventi per poter essere considerato veramente affidabile e credibile. Torneremo sulla notizia nelle prossime edizioni, con aggiornamenti sulle indagini. Invitiamo comunque tutti i cittadini di Forte Cardo alla massima attenzione e prudenza: i fatti di Kurun (con la distruzione del Tempio del Sole) e di Agrella gettano foschi presagi sul regno della nostra beneamata Korinthia.

Torneremo su questi eventi e sulle relative indagini nelle prossime edizioni. Invitiamo tutti i cittadini alla prudenza: i recenti eventi di Kurun (con la distruzione del Tempio del Sole) e di Agrella gettano foschi presagi sul regno della nostra beneamata Korinthia.